

**Penale Sent. Sez. 5 Num. 20366 Anno 2015**

**Presidente: LOMBARDI ALFREDO MARIA**

**Relatore: SETTEMBRE ANTONIO**

**Data Udiienza: 26/03/2015**

**SENTENZA**

sul ricorso proposto da:

**PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE  
DI NAPOLI**

nei confronti di:

**FERRARO FABIO N. IL 04/06/1979**

**DE MARTINO SERGIO N. IL 05/01/1980**

**AVELLINO ANIELLO MIRKO N. IL 12/05/1978**

**DE GREGORIO ANTONIO N. IL 29/10/1987**

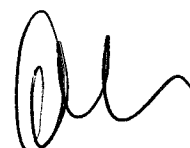
avverso la sentenza n. 25230/2014 GIP TRIBUNALE di NAPOLI, del  
27/11/2014

sentita la relazione fatta dal Consigliere Dott. ANTONIO

SETTEMBRE;

lette/sentite le conclusioni del PG Dott.

Udit i difensor Avv.;





limitandosi ad affermare un principio di diritto esatto, ma non attinente al caso concreto. Il Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Napoli ha, invero, assolto gli imputati per aver ritenuto che nessuna diffamazione è stata consumata nella specie, per non aver intravisto alcuna correlazione tra i commenti apparsi su Facebook e gli autori dell'articolo pubblicato sul "Corriere di Capri", in quanto quei commenti non facevano alcun riferimento al giornale in questione, né al luogo di pubblicazione dello stesso, né agli autori dell'articolo; inoltre, non contenevano nemmeno riferimenti all'articolo commentato. Per tale motivo i giornalisti del Corriere di Capri, e in particolare gli autori dell'articolo "Muore dopo overdose 38enne caprese", non potevano ritenersi diffamati.

Nessuna contestazione di questi argomenti viene mossa col ricorso. Pertanto, la possibilità di approfondimento in sede dibattimentale rimane teorica e congetturale, siccome affermata senza specificazione dell'oggetto.

**P.Q.M.**

Rigetta i ricorsi del Pubblico Ministero e del Procuratore Generale.

Così deciso il 26/3/2015